inganno, e difesero poi l' attentato con la guerra. A voler far nascere e crescere la città di Roma, i popoli vicini non erano in altra obbligazione che in quella di reciproco soccorso. Dove questo soccorso si negò; potevano avere quei fuorusciti un giusto diritto di guerra? Giovan Francesco Buddeo teologo Tedesco crede di sì. Io sostengo di no. Era egli necessario all' Italia, che vi si formasse una nuova città? E quei banditi tanto è lontano che avesser diritto a rapire le figlie altrui, che essi erano indegni di vivere. Non si dovea dunque loro questo soccorso; e il modo, che tennero ad aver mogli, fu per due maniere scellerato: 1 perchè usarono della frode, violando la fede pubblica: 2 perchè si serviron della forza contro il diritto.

§. XV. Chiede Grozio: se sia lecito far la guerra ad una nazione barbara ed inumana, per punirla delle proprie scelleratezze, ed insegnarle a vivere con giustizia ed umanità. Qui il principio di far guerra non sarebbe che il diritto di soccorso, il quale come obbliga tutto il genere umano; Grozio ha per ciò creduto, che queste guerre sieno